

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	Propilene
Numero di identificazione	601-011-00-9 (Numero d'indice)
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero SDS	WC001
Codice prodotto	MAP-Pro™, PRO-Max™
Data di pubblicazione	26-Febbraio-2017
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Carburanti per torce manuali
Usi sconsigliati	Nessuno noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	Worthington Cylinder Corporation
Indirizzo	300 E. Breed St., Chilton, WI 53014 Stati Uniti
Persona di contatto	Ann Stiefvater
Indirizzo e-mail	Ann.Stiefvater@worthingtonindustries.com
Numero telefonico	1-920-849-1740
Numero telefonico di emergenza	001-703-527-3887 internazionale / CHEMTREC 001-800-424-9300 domestico

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili)	Categoria 1	H220 - Gas altamente infiammabile.
Gas sotto pressione	Gas liquefatto	H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Riepilogo dei pericoli

Contenuto in pressione. Si incendierà facilmente con calore, scintilla o fiamma. Il calore può causare l'esplosione dei contenitori. Può sostituire l'ossigeno e causare il rapido soffocamento.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
------	---

Reazione	
P377	In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
P381	Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Conservazione	
P410 + P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.
Smaltimento	Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.
Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuno.
2.3. Altri pericoli	Può sostituire l'ossigeno e causare il rapido soffocamento. Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Propilene	99,5 - 100	115-07-1 204-062-1	-	601-011-00-9	
Classificazione:	Flam. Gas 1;H220, Press. Gas;H280				U

Impurità

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Propano	0 - 0,5	74-98-6 200-827-9	-	601-003-00-5	

Commenti sulla composizione Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggerli.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione personale e ad altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

Cutanea È poco probabile a causa della forma del prodotto. Se si verifica congelamento, immergere l'area coinvolta in acqua calda (senza superare i 105°F/41°C). Tenere immersa da 20 a 40 minuti. Chiedere immediatamente assistenza medica.

Contatto con gli occhi È poco probabile a causa della forma del prodotto. Se si verifica congelamento, sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua tiepida (a temperatura non superiore a 41 °C) per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Contattare immediatamente un medico se i sintomi persistono o si verificano dopo un lavaggio.

Ingestione Questo materiale è un gas nelle normali condizioni atmosferiche e l'ingestione è poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'esposizione a gas in rapida espansione o a vapori di gas liquidi può causare il congelamento ("ustione da freddo"). Un'esposizione molto elevata può provocare soffocamento da mancanza di ossigeno. I sintomi possono includere perdita di mobilità/coscienza. L'infortunato potrebbe non essere consapevole dell'asfissia. L'asfissia può provocare perdita di coscienza senza preavviso e con una rapidità tale che l'infortunato potrebbe essere incapace di proteggersi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali L'esposizione può aggravare i disturbi respiratori preesistenti. Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Gas altamente infiammabile. Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂). Nebbia d'acqua. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Gas altamente infiammabile. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Non estinguere gli incendi a meno che il flusso del gas non possa essere arrestato in sicurezza; potrebbe verificarsi una riaccensione esplosiva. Isolare prontamente la scena rimuovendo tutte le persone dalle vicinanze dell'incidente. Non va presa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio per le persone o senza adeguata formazione. Per gli incendi che interessino questo materiale, non accedere ad alcuno spazio di incendio racchiuso o confinato senza adeguate apparecchiature di protezione, compreso un autorespiratore. Arrestare il flusso del materiale. Utilizzare acqua per mantenere freschi i contenitori esposti all'incendio e per proteggere il personale che esegue lo spegnimento. Se una perdita o un versamento non si sono accesi, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale che tenta di arrestare la perdita. Evitare che il deflusso dal controllo dell'incendio o dalla diluizione raggiunga i flussi d'acqua, le fogne o le condotte dell'acqua potabile.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Raffreddare i contenitori sommergendoli con molta acqua continuando anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Evacuare prontamente l'area. Non va intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza formazione adeguata. In caso di perdite, evacuare tutto il personale finché l'impianto di aerazione non ripristini la concentrazione di ossigeno a livelli di sicurezza. Allontanare il personale non necessario. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Indossare opportuni dispositivi di protezione individuale (vedere la Sezione 8).

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.

6.2. Precauzioni ambientali Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Se possibile, ruotare i contenitori in maniera tale da fare fuoriuscire gas anziché liquido. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non respirare i gas. Evitare l'esposizione prolungata. Non entrare in aree di stoccaggio o spazi confinati non adeguatamente ventilati. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. La concentrazione di ossigeno non dovrà scendere sotto il 19,5% al livello del mare (pO₂ = 135 mmHg). Può richiedersi ventilazione meccanica o ventilazione di scarico localizzata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare a temperature non superiori a 49°C/120°F. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Le bombole devono essere immagazzinate in posizione verticale, con il cappuccio di protezione della valvola in sede e fissate saldamente per evitare che cadano o vengano rovesciate. Proteggere i cilindri da danni. I contenitori immagazzinati devono essere sottoposti a controlli periodici per verificarne le condizioni generali e l'eventuale presenza di perdite. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Maneggiare/conservare con cura. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari Carburanti per torce manuali.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Propilene (CAS 115-07-1)	8 ore	500 ppm
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.	
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.	
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.	
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.	
Strategia basata su fasce di controllo (control banding)	Nessun dato disponibile.	
8.2. Controlli dell'esposizione		
Controlli tecnici idonei	Predisporre una ventilazione adeguata e minimizzare il rischio di inalazione di gas. Usare recinzioni, ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi per mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.	
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale		
Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.	
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione o di copertura approvati.	
Protezione della pelle		
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare guanti in nitrile, gomma butilica o neoprene.	
- Altro	Far uso di indumenti protettivi adeguati al rischio di esposizione.	
Protezione respiratoria	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Usare un respiratore ad aria.	
Pericoli termici	Il contatto con gas liquefatto può provocare congelamento e in alcuni casi danni ai tessuti. Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.	
Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Lavare attentamente dopo l'uso. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.	
Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Gas.
Forma	Gas compresso liquefatto.
Colore	Incolore.
Odore	Idrocarburo o mercaptano se profumato.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	-185 °C (-301 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-48 °C (-54,4 °F)
Pressione punto di ebollizione	101,33 kPa
Punto di infiammabilità	-107,8 °C (-162,0 °F)
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Gas altamente infiammabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	2 % v/v

Limite di infiammabilità - superiore (%)	11 % v/v
Tensione di vapore	109,73 PSIG
Tensione di vapore temp.	21 °C (69,8 °F)
Densità di vapore	1,5 (Aria=1)
Densità di vapore temp.	0 °C (32 °F) (gas)
Densità relativa	0,52 (liquido) (H ₂ O=1)
Solubilità (le solubilità)	384 mg/l - Leggermente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,77
Temperatura di autoaccensione	497,22 °C (927 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	
Peso molecolare	42 g/mol
Percentuale volatile	100 %
Tensione superficiale	16,7 mN/m (90 °C (194 °F))

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Materiali incompatibili.
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali di temperatura e nell'uso consigliato.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si verifica alcuna polimerizzazione. Può formare una miscela esplosiva con l'aria. Questo prodotto può reagire con agenti ossidanti.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Alogeni.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica di questo prodotto può generare monossido di carbonio e anidride carbonica. Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Alte concentrazioni: Pericolo di soffocamento (asfissiante): se accumulato in concentrazioni tali da ridurre l'ossigeno al di sotto dei livelli di respirazione sicura. L'inalazione di concentrazioni elevate di può provocare vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coscienza. L'inalazione continuata può determina incoscienza.
Cutanea	Il contatto con gas liquefatti può causare lesioni da freddo e congelamento.
Contatto con gli occhi	Il contatto con gas liquefatti può causare lesioni da freddo e congelamento.
Ingestione	Questo materiale è un gas nelle normali condizioni atmosferiche e l'ingestione è poco probabile.
Sintomi	L'esposizione a gas in rapida espansione o a vapori di gas liquidi può causare il congelamento ("ustione da freddo"). Un'esposizione molto elevata può provocare soffocamento da mancanza di ossigeno. L'infortunato potrebbe non essere consapevole dell'asfissia. L'asfissia può provocare perdita di coscienza senza preavviso e con una rapidità tale che l'infortunato potrebbe essere incapace di proteggersi.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non si prevede che abbia tossicità acuta.

Componenti	Specie	Risultati del test
Propilene (CAS 115-07-1)		
Acuto		
Inalazione		
Gas		
LC50	Ratto	> 65000 ppm, 4 Ore
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità	
Propilene (CAS 115-07-1)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	L'esposizione protratta per un lungo periodo di tempo può avere effetti sul sistema nervoso centrale.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non si ritiene che il prodotto sia nocivo per l'ambiente.
12.2. Persistenza e degradabilità	Il prodotto è facilmente biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che il prodotto sia soggetto a bioaccumulazione.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	
Propilene (CAS 115-07-1)	1,77
Propano (CAS 74-98-6)	2,36
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.
12.7. Altre informazioni	Nessuno.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Smaltire secondo le norme applicabili.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	16 05 04* Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Utilizzare il contenitore fino allo svuotamento. Non smaltire alcun contenitore non vuoto. I contenitori vuoti hanno un vapore residuo che è infiammabile ed esplosivo. I cilindri vanno svuotati e restituiti ad un punto di raccolta dei rifiuti pericolosi. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Smaltire secondo le norme applicabili.
Precauzioni particolari	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PROPYLENE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1
Nr. pericolo (ADR)	23
Codice delle restrizioni nei tunnel	B/D

14.4. Gruppo di imballaggio -**14.5. Pericoli per l'ambiente** No**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.**RID****14.1. Numero ONU** UN1077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** PROPYLENE**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1 (+13)

14.4. Gruppo di imballaggio -**14.5. Pericoli per l'ambiente** No**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.**ADN****14.1. Numero ONU** UN1077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** PROPYLENE**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1

14.4. Gruppo di imballaggio -**14.5. Pericoli per l'ambiente** No**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.**IATA****14.1. UN number** UN1077**14.2. UN proper shipping name** Propylene**14.3. Transport hazard class(es)**

Class	2.1
Subsidiary risk	-
Label(s)	2.1

14.4. Packing group -**14.5. Environmental hazards** No**ERG Code** 10L**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.**IMDG****14.1. UN number** UN1077**14.2. UN proper shipping name** PROPYLENE**14.3. Transport hazard class(es)**

Class	2.1
Subsidiary risk	-

14.4. Packing group -**14.5. Environmental hazards**

Marine pollutant No

EmS F-D, S-U**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non stabilito.

Informazioni generali

Evitare il trasporto con veicoli in cui il compartimento riservato al carico non è separato dal vano del conducente. Assicurarsi che il conducente del veicolo sia consapevole dei rischi potenziali associati al carico e a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidenti o emergenze. Prima di trasportare i contenitori del prodotto: Assicurarsi che i contenitori siano fissati saldamente. Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e non perda. Assicurarsi che il dado cieco o il tappo di scarico della valvola (se in dotazione) sia montato correttamente. Assicurarsi che il dispositivo di protezione della valvola (se in dotazione) sia montato correttamente. Prevedere una ventilazione adeguata. Garantire il rispetto della conformità alle normative applicabili.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
Propilene (CAS 115-07-1)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
Propano (CAS 74-98-6)
Propilene (CAS 115-07-1)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
DNEL: livello derivato senza effetto (derived no-effect level).

PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetto (predicted no-effect concentration).

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: concentrazione media pesata nel tempo.

PEL: Permissible Exposure Limit (Limite di esposizione ammissibile).

LC50: concentrazione letale, 50%.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica

EPA: AQUIRE database

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Tutte le informazioni nella presente scheda informativa sulla sicurezza dei materiali sono ritenute accurate e affidabili. Tuttavia, non è offerta alcuna garanzia di alcun tipo relativamente all'accuratezza delle informazioni o all'idoneità dei consigli contenuti nella presente. È responsabilità dell'utente valutare la sicurezza e la tossicità di questo prodotto nelle relative condizioni di utilizzo e soddisfare tutte le leggi e le normative applicabili.